

PIANO STRATEGICO TRIENNALE 2015-17 DEI DIPARTIMENTI

(in accordo con: il Piano strategico 2013-15; la programmazione triennale ministeriale DM n. 827/2013 e DM n. 104/2014; le "linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"; le linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale; il Piano Strategico 2014-16)

PREMESSA

Per delineare le linee strategiche dell'Ateneo, gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere, ai Dipartimenti viene chiesto di aggiornare per il 2015-17 il Piano strategico già definito e di programmare le attività per il triennio stesso.

Obiettivi strategici, operativi, azioni da intraprendere e target da raggiungere dovranno essere riportati in questo format.

Nella stesura delle progettualità da pianificare nel triennio 2015-17, inoltre, si dovrà tenere in considerazione il personale afferente e assegnato attualmente alla struttura, le collaborazioni con il personale afferente e assegnato ad altre strutture dell'Ateneo, i punti di forza che caratterizzano le progettualità, ma anche le criticità derivanti, ad esempio, da carenza di risorse.

PRECISAZIONI SULLA COMPILAZIONE

Ogni Dipartimento può allegare documenti utili ad una migliore formulazione dei propri piani e progetti.



Allegato al Comunicato del 24/02/2015
n. 1 di n. 29 pagina.

PIANO TRIENNALE 2015 - 17

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO INFANTILE E DELL'ADULTO

Sintetica presentazione del Dipartimento in termini di risorse

riportare solo le differenze rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2014-16

- **Composizione organico del personale** *(riportare il delta rispetto al 2014-16)*
 - Numero Professori Ordinari: n. 13 + n. 2 Professori Straordinari (= PST 2014-16)
 - Numero Professori Associati: n. 15 (= PST 2014-16)
 - Numero Ricercatori: n. 21 di cui n. 2 a Tempo Determinato (RTD) (Differenze rispetto PST 2014-16: Contratto RTD scaduto per P. Spagnolo e per M. Colaci, Contratto RTD attivato per S. Cerri)
 - Numero Personale Tecnico/Amministrativo: n. 42 di cui n. 1 Contratto Interinale dal 23/2/2015 (S.B. Trovato) (= PST 2014-16)
 - Numero Assegni di Ricerca Attivi: 40 (Differenze rispetto PST 2014-16: + n. 5 AR)
 - Numero Dottorandi con Tutor Docenti afferenti al DU: n. 16 Dottorandi di cui n. 1 rinunciario (G. Sgalla) (Differenze rispetto PST 2014-16: + n. 4 Dottorandi)
 - Numero Contratti co.co.co, professionisti, borse di ricerca: n. 4 (Differenze rispetto PST 2014-16: + n. 4 Contratti)
- **Ammontare complessivo del bilancio gestito** *(riportare il delta rispetto al 2014-16)*
-498.002,19 €
- **Totale finanziamenti per ricerca gestiti dal Dipartimento** *(riportare il delta rispetto al 2014-16)*
41.522,39 €
- **Totale finanziamenti conto terzi gestiti dal Dipartimento** *(riportare il delta rispetto al 2014-16)*
-451.023,19 €
- **Numero laboratori di UNIMORE: N. 9**
 1. Laboratorio Immuno-Ematologia Sperimentale (Coordinatori: Prof. Luppi/Dr. Potenza)
 2. Laboratorio Ematologia-Biologia Molecolare (Coordinatore: Prof. Marasca)
 3. Laboratorio Malattie Eredometaboliche del Fegato (Coordinatore: Prof. Pietrangelo)
 4. Laboratorio Terapie Oncologiche dell'Adulto (Coordinatore: Dr. Dominci)
 5. Laboratorio Terapie Oncologiche Materno Infantili (Coordinatori: Dr. Dominci/Prof. Paolucci)
 6. Laboratorio Biomateriali (Coordinatore: Prof. Chiarini)
 7. Laboratorio Ginecologia e Ostetricia (Coordinatore: Prof. Facchinetti)
 8. Laboratorio Malattie Rare del Polmone (Coordinatore: Prof. Richeldi/Prof. Fabbri)
 9. Laboratorio di Elettrofisiologia Neonatale (Coordinatore: Prof. Ferrari)
- **Numero di Visiting Professors nel Dipartimento nell'anno 2014 (distinguendo per periodo di permanenza maggiore o minore di tre mesi) e attività da loro svolte.**



Stato attuale della didattica

- **Corsi di studio incardinati nel Dipartimento (riportare solo le differenze rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2014-16)**
 - **Master di II livello in “Neurologia neonatale e follow up”** (prima edizione, aa: 2014/15), Direttore: Prof. Fabrizio Ferrari
Il neonatologo moderno deve conoscere le problematiche dello sviluppo neurologico e neuropsicologico. Il master si propone di formare nel moderno neonatologo competenze specifiche in ambito neurologico e dello sviluppo al fine di permettergli la diagnosi e la terapia delle principali patologie neurologiche neonatali. Fornirà anche al sanitario le competenze per la diagnosi precoce e la prognosi dei disordini dello sviluppo.

- **Criticità di coperture insegnamenti**
 - Con riferimento al CdL in “Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia”: siamo a segnalare che sono state risolte le criticità relativamente a:
 - Insegnamento di Biochimica (BIO/10): affidato a Prof. Susanna Molinari (PA);
 - Insegnamento MED/50: oltre a quanto già riportato nella sezione cambiamenti operati è al vaglio presso gli Uff. Formazione delle 4 aziende sanitarie (MO e RE) bando per copertura di incarichi di insegnamento nelle 4 aree che caratterizzano il CdL (radiodiagnostica, radioterapia, medicina nucleare e fisica sanitaria);
 - Espletato bando per affidamento dell’insegnamento Neuroradiologia (MED/37) dopo rinuncia del Prof. Basso. L’insegnamento verrà affidato a docente Aziendale;
 - Del tutto invariate le criticità segnalate relativamente alla presidenza del CdL ed al carico didattico dei docenti MED/36:
 - Incompatibilità degli incarichi istituzionali solo PO appartenente al SSD MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI con la carica di Presidente del consiglio del CdL. È stato eletto quale presidente un RU (SSD MED/36), previa rinuncia dei PO e PA afferenti il CdL.
 - Eccessivo carico didattico frontale dei docenti della disciplina caratterizzante il CdL (MED/36). I 3 docenti dell’Ateneo impegnati nel CdL di cui 1 PO e 2 ricercatori, svolgono attività didattica su un totale di 23 insegnamenti in tutti i CdL dell’area medica con un carico di ore eccedenti le 60 per i due RU rispettivamente di 86 e 36 ore. Entrambi i ricercatori figurano ai primi posti delle voci di spesa a carico del budget di Facoltà (vedi D.R. 27/2014). Il carico didattico è così suddiviso: 8 insegnamenti su 6 CdL per il PO, 9 insegnamenti su 6 CdL per il ricercatore abilitato e 6 insegnamenti su 4 CdL per l’altro.
Con riferimento al CdL in Ostetricia: Nessuna

- **Cambiamenti proposti per il 2015-17**. Nessuno



Percorsi post Laurea in cui è impegnato il Dipartimento

- Docenza e attività di tutoraggio per la Scuola di Dottorato In Medicina Molecolare e Rigenerativa, Università di Modena e Reggio Emilia (Prof. Mario Luppi; Prof. Roberto Marasca; Dr. Leonardo Potenza; Dr. Massimo Dominici; Prof. Antonello Pietrangelo);
- Docenza al Master di I livello in Disabilità in Paesi in via di Sviluppo; e al Master di I livello Transculturale-Multietnico nel campo della salute, del sociale e del Welfare, (Prof. Giovanni Guaraldi);
- Docenza al Master in Grave Cerebrolesione Acquisita della Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; e al Master in Fisioterapia e Riabilitazione Respiratoria della Università di Milano (Prof. Enrico Cini).
- Master di I livello in Autonomia dell'ostetrica nella gestione della gravidanza, del parto e del puerperio a basso rischio (Prof. F. Facchinetti)
- Master di I livello in Medicina non convenzionali nell'assistenza ostetrica ed infermieristica (Dr.ssa. I. Neri)
- Master di II livello in Chirurgia della mano e microchirurgia (Prof. F. Catani)
- Master di II Livello in Neonatologia neonatale e follow-up (Prof. Fabrizio Ferrari)

Test per l'immatricolazione alle lauree triennali

Eventuali corsi in lingua straniera

- Avvio di insegnamenti in lingua straniera e/o in modalità "blended" in previsione per il 2015-17. Si, inizieranno nel 2016/17**

Politica di assicurazione della QUALITÀ' del Dipartimento: responsabilità e modalità operative attraverso cui viene perseguita la qualità della didattica

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli Corsi di Studio.

La funzione del Responsabile della Qualità (AQ) per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli Corsi di Studio e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ. La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia è il Prof. Guido Ligabue (Presidente). Al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri: Dott.ssa Caterina Caputo; Dott.ssa Adele Canalini; Dott. Massimiliano Contesini, Dott.ssa Alina Maselli, e dei Rappresentanti studenti.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in Ostetricia è il Prof. Fabio Facchinetti (Presidente). Al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri del gruppo di gestione AQ: Isabella Neri, Alba Ricchi, Maria Teresa Molinazzi, Alina Maselli, Giulia Guizzardi, Chiara Scacchetti, Anna Gherpelli.



Progettazione per la didattica

- C'è parcellizzazione delle attività didattiche? Vedi SUA-Didattica 2015-16 e Facoltà
- E' avviata una razionalizzazione dell'offerta formativa per il 2015-17? Vedi SUA-Didattica 2015-16 e Facoltà
- Come si intende rafforzare il rapporto con le parti interessate per garantire la formazione di profili e competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro? Fatto l° incontro con stakeholders che si farà ciclicamente.
- Il Dipartimento attua e attuerà una politica volta alla riduzione degli abbandoni? In che modo? Sì, aumentando la disponibilità dei docenti, coordinatore AFP e tutors all'ascolto e al superamento dei problemi relativi a didattica formale e tirocinio pratico; aumentate inoltre le sedi di tirocinio.
- Come si intende organizzare e gestire in futuro le attività di orientamento e placement? Si prevedono e/o si suggeriscono modalità differenti rispetto a quanto in essere? No

Stato attuale dei servizi erogati agli studenti

- Servizi di orientamento in ingresso (*riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2014-16*)
Con riferimento al CdL in Ostetricia: fornita disponibilità a domande E-mail e visite individuali presso la sede del CdL.
- Servizi di orientamento in itinere (*riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2014-16*)
- Servizi di orientamento in uscita (*riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2014-16*)
Con riferimento al CdL in Ostetricia: Organizzato incontri con Ostetriche Libero Professioniste
- Tutoraggio (*riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2014-16*)
- Placement (*riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2014-16*)
- In che misura il Dipartimento è coinvolto nelle linee programmatiche deliberate dagli Organi per il 2013-15 e per il 2014-16
Vedi SUA- Didattica e Facoltà



Stato attuale dei settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento

queste informazioni vengono desunte da quanto inserito nella SUA-RD

- Numero gruppi di ricerca stabili
- Numero aree CUN rappresentate in Dipartimento
- Numero e tipologia di progetti già avviati e provenienza dei finanziamenti
- Premi e riconoscimenti ottenuti nell'ultimo triennio

Progettazione per la ricerca

Punti di forza del Dipartimento e risultati ottenuti in termini assoluti e rispetto al precedente Piano strategico
1) Integrazione territoriale e collaborazione in Progetti Regionali e Nazionali di Area Ricerca Innovativa e Governance Clinica con Enti di Ricerca esterna: a) RER –Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale-Ministero (n. 9 progetti), di cui 3 (Ricerca Innovativa), e 4 (Ricerca per il Governo Clinico), coordinati da membri del Dipartimento; b) Ministero della Salute (n. 2 progetti) e Ministero della Salute-Ricerca Finalizzata Giovane Ricercatore (n. 6 progetti); Bando Aziendale AOU Policlinico di Modena (n. 1 progetto), AIFA (n. 2 progetti); “Charities” (n. 6 progetti A.I.R.C, Telethon, ASEOP, etc.) (vedi Allegato 1)

2) Strumentazioni scientifiche e tecnologiche avanzate, utilizzate da almeno due o più gruppi di ricerca (manutenzione a carico del Dipartimento, previa valutazione formale Commissione Tecnica e delibera Giunta): piattaforma immunologica (Elispot ed ELISA reader, citofluorimetri -FACS Aria/FACSscalibur-, etc.); piattaforma di biologia molecolare (termociclatori, sequenziatore automatico, micromanipolatori, microarray, etc.); piattaforma per colture cellulari (cappe biologiche, termostati CO2 etc.).

3) Dimensione Internazionale realizzata attraverso collaborazioni scientifiche internazionali, mobilità internazionali di docenti, ricercatori etc., comitati di stesura di linee guida e classificazioni tassonomiche, Progetto Europeo (Progetto Quadro Europeo FP7, n. 3 progetti) e Posizioni di Leadership in Società Scientifiche Internazionali.

4) Competenze ed attività di laboratorio di base integrate con attività di ricerca diagnostica e terapeutica clinica, in ambito medico e chirurgico, con capacità molto elevata di promuovere sperimentazioni cliniche, “profit e non profit”, in modo particolare nell’ambito delle malattie dell’apparato respiratorio ematologiche e oncologiche, endocrinologiche, (adulti, bambini, adolescenti) e in quelle neurologiche e immunodeficitarie acquisite di



bambini ed adolescenti.

5) Interazioni con l'industria nazionale ed internazionale e capacità di trasferimento tecnologico (brevetti nazionali ed internazionali). Le linee di ricerca del Dipartimento hanno considerato da sempre i possibili trasferimenti industriali come dimostrato da vari brevetti e da collaborazioni con le principali aziende biotecnologiche nazionali ed internazionali tra le quali la GE Healthcare Bio-Sciences AB (Svezia), con RAND srl (Italia), con OTI srl (Italia), con la Becton Dickinson BD & Co. (USA), con al Fresenius-Hemocare srl (Italia), con la Cytori Therapeutics Inc. (USA), con la Kaneka Corp. (Giappone) in progetti relativi allo sviluppo pre-competitivo o post-marketing di innovativi prodotti/kit diagnostici e terapeutici.

6) Imprenditorialità accademica. Ad ulteriore dimostrazione dell'impatto socio-economico delle ricerche intraprese, nel Dipartimento è presente uno spin-off universitario, Rigenerand srl è uno spin-off dell'Università di Modena e Reggio Emilia costituito a Luglio 2009, come partnership tra un gruppo ricercatori con comprovata esperienza sulle cellule staminali e l'oncologia sperimentale e la società biomedicale RAND srl, leader europeo nel settore delle terapie loco-regionali per i tumori. L'obiettivo di Rigenerand srl è facilitare il potenziale terapeutico delle cellule staminali per la rigenerazione dei tessuti e la cura dei tumori sviluppando e producendo innovativi strumenti biotecnologici.

Punti di debolezza del Dipartimento, criticità e punti di miglioramento in termini assoluti rispetto al precedente Piano strategico

1) Scarsa condivisione dei risultati della ricerca tra i vari gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento

Azione di miglioramento:

organizzazione di un Meeting annuale di Dipartimento con lo scopo di condividere i risultati ottenuti dai vari gruppi di ricerca ed evidenziare possibili collaborazioni interne ed esterne con speciale riferimento alla sede reggiana di UNIMORE e alle Aziende SM Nuova/IRCCS e USL di Reggio Emilia.

2) Scarsa condivisione/divulgazione dei risultati della ricerca all'Ateneo, al territorio e alla cittadinanza.

Uno dei fondamentali ruoli dell'Università è costituito da una ricerca in grado di impattare sul territorio e sulla popolazione. Tale impatto è insito nelle attività di ricerca biomedica del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto che vogliono portare cure e processi diagnostici più efficaci per i cittadini/pazienti grazie anche a tecnologie sempre più nuove e frutto delle ricerche nei laboratori.

Azione di miglioramento:

promuovere la disseminazione dei progetti e dei risultati della ricerca ai professionisti, alle figure professionali in formazione, ai pazienti e alla cittadinanza, mediante un Progetto basato su sistemi evoluti di videoconferenza e videoconferenza e videopublishing in Alta Definizione (HD) in collaborazione con il centro E-Learning di Ateneo (prima esperienza pilota in Ematologia).

3) Estendere il coinvolgimento del Dipartimento con le imprese del Distretto di Mirandola.

Per il know-how presente nel Dipartimento, si ritiene sia necessario potenziare le collaborazioni aprendosi al mondo biomedicale modenese/mirandolese con la creazione di privilegiati canali di ricerca e sviluppo pre-competitivo.

Azione di miglioramento:

il Dipartimento ha recentemente avviato un progetto di collaborazione con l'ente DEMOCENTER al fine di creare un parco scientifico e tecnologico in grado di fare fronte alle sfide che sono state sopra-citate. Grazie ad un finanziamento regionale, le attività di Ricerca e Sviluppo di competenza del Dipartimento e di interesse industriale verranno in parte allocate in nuovi laboratori a Mirandola. In questi spazi, il personale del Dipartimento, inclusi



assegnisti e ricercatori saranno impegnati in progetti volti validare nuovi prodotti in termini di sicurezza ed efficacia come pure i progetti volti alla ricerca e lo sviluppo di nuovi materiali o sostanze di applicazione industriale.

Politica di assicurazione della QUALITÀ del Dipartimento: responsabilità e modalità operative attraverso cui viene perseguita la qualità della ricerca

In data 20/12/2012, la Prof. Roberta Gelmini (PA) è stata nominata quale Delegato del nostro Dipartimento per Accredittamento ed Assicurazione Qualità per la Ricerca.

Il Delegato, insieme alla Giunta di Dipartimento, ha il compito di monitorare l'attività di ricerca attraverso l'utilizzo dei seguenti indicatori:

- A. Numero di pubblicazioni di articoli su riviste nazionali e internazionali;
- B. Numero di partecipazioni a Convegni/Congressi e/o inviti a tenere Conferenze;
- C. Numero di bandi per Assegni di Ricerca pubblicati dal DU nel settore scientifico di interesse;
- D. Numero di Tesi;
- E. Totale finanziamenti competitivi nazionali e internazionali.

Inoltre, sono in corso lavori preparatori che coinvolgono il nostro Dipartimento (Prof. R. Marasca), il Preside di Facoltà e al Presidente di Corso di Laurea, al fine di elaborare proposta, in collaborazione con Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, per istituzione di IRB (Internal Review Board), dietro sollecitazione del Comitato Etico, che possa valutare le attività di ricerca e di innovazione, nonché di miglioramento dell'attività clinica, anche svolte nell'ambito della stesura delle tesi di laurea, che NON siano di stretta competenza del Comitato Etico, ma che necessitino comunque di un percorso di autorizzazione, per le possibili implicazioni etiche e organizzative.

1. Compiti e responsabilità operative della politica di qualità del Dipartimento

Delegato Assicurazione Qualità per la Ricerca (Prof. Roberta Gelmini) insieme alla Giunta di Dipartimento
Compiti / Tempistiche:

1. Censimento dell'Attività di Ricerca del Dipartimento, mediante modulo-questionario preformato approvato dalla Giunta / Annuale
2. Condivisione con il Consiglio di Dipartimento sui risultati del censimento-monitoraggio / Annuale
3. Propone contributo di finanziamento per favorire la partecipazione a congressi nazionali/internazionali per la formazione e disseminazione dei risultati della ricerca / Annuale
4. Riesame / Annuale

2. Incentivazione della Qualità della Ricerca

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto istituisce i seguenti incentivi:

1. riconoscimenti in itinere con la visibilità dei principali risultati della ricerca ottenuti dai ricercatori afferenti al Dipartimento, sia a livello nazionale con pubblicazioni di articoli/interviste su quotidiani a tiratura nazionale (es. articolo comparso sul quotidiano Il Sole24ore del 20/05/2013), che e a livello locale con la divulgazione dei risultati ottenuti sulla pagina web del Dipartimento e sul sito web UNIMORE, in collaborazione con l'ufficio stampa di Ateneo, nella sezione "Notizie".
2. nella disponibilità ad un finanziamento (budget da definire annualmente) da gestire secondo i criteri proposti dalla Giunta di Dipartimento guidata dal Delegato Assicurazione Qualità per la Ricerca ed approvato dal Consiglio di Dipartimento. E' prevista una procedura (basata su modulistica approvata dalla Giunta) di presentazione di progetto di ricerca/didattica con ricadute nazionali/internazionali anche sulla formazione e disseminazione



dei risultati della ricerca. Nell'eventuale selezione viene considerata la categoria di giovani ricercatori e docenti che non abbiano disponibilità di budget e che propongano un progetto di ricerca/didattica considerato strategico dal Dipartimento.

OBIETTIVI DELLA RICERCA 2015-17

Obiettivi di ricerca pluriennali da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2015-17 e obiettivi principali annuali misurabili.

Obiettivi di Ricerca

- A) Studiare le basi genetiche, fenotipiche e patogenetiche di alcune malattie ereditarie dell'adulto, bambino e adolescente con piattaforme tecnologiche genomiche automatizzate per migliorare la diagnosi e implementare terapie innovative di tipo medico.
- B) Studiare la patogenesi molecolare/genetica ed immunologica di alcune neoplasie solide ed ematologiche e malattie croniche, per realizzare e validare approcci di terapia farmacologica, terapia cellulare ex-vivo nell'adulto e nel bambino.
- C) Studiare la risposta a nuovi trattamenti farmacologici e riabilitativi di pazienti affetti da malattie respiratorie croniche, in particolare asma, BPCO e fibrosi polmonare idiopatica e avviare un progetto di riabilitazione dipartimentale (assistenza, didattica, ricerca) che integri le competenze delle UO rappresentate e dei pazienti degenti presso il DAI di Oncologia Ematologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio della AOU Policlinico di Modena.
- D) Studiare la risposta a nuovi trattamenti in bambini e adolescenti affetti da malattie oncologiche, ematologiche, HIV, endocrino-metaboliche, neurologiche, respiratorie acute e croniche.
- E) Implementare l'attività di ricerca, didattica ed assistenziale della chirurgia endoscopica dell'orecchio medio ed interno.
- F) Sviluppare l'attività di ricerca, didattica ed assistenziale relativa alla chirurgia robotica nell'impianto di protesi di anca e di ginocchio.
- G) Avviare e sviluppare l'attività di ricerca, didattica ed assistenziale relativa alla chirurgia toracica oncologica videotoracoscopica e robotica.
- H) Promuovere la disseminazione dei progetti e dei risultati della ricerca in Ematologia ai professionisti, alle figure professionali in formazione, ai pazienti e alla cittadinanza, mediante un progetto basato su sistemi evoluti di videoconferenza e videopublishing in Alta Definizione (HD) in collaborazione con il centro E-Learning di Ateneo.
- I) Internazionalizzazione del settore Chirurgia Plastica/Chirurgia della Mano mediante partnership con le Università di Harvard e Penn.
- J) Prevenzione e terapia delle patologie ostetrico-ginecologiche.
- K) Implementare l'attività di ricerca, didattica ed assistenziale del neonato a rischio neurologico.
- L) Le infezioni neonatali precoci e tardive.
- M) Avviare e sviluppare l'attività di ricerca sulla modulazione del microbiota intestinale in pazienti pediatrici.

Principali Indicatori misurabili annualmente

1. Numero di pubblicazioni di articoli su riviste nazionali e internazionali;
2. Numero di partecipazioni a Convegni/Congressi e/o inviti a tenere Conferenze;
3. Numero di bandi per Assegni di Ricerca pubblicati dal DU nel settore scientifico di interesse;
4. Numero di Tesi;
5. Totale finanziamenti competitivi nazionali e internazionali.

Per ogni iniziativa/progetto che si intende avviare, riportare: Settore, Nome, Azioni, Risorse finanziarie disponibili e necessarie.

IL GANNT dei progetti è riportato di seguito



- Settori della ricerca**
 - Medicina Genomica
- Nome iniziativa/progetto**
- A) DIAGNOSI E TERAPIE INNOVATIVE DELLE MALATTIE RARE DELL'ADULTO, DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE**
- Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili**
 1. Studio patogenesi molecolare e terapie innovative dell'emocromatosi ereditaria
 - a. Patogenesi: Responsabile Prof. A. Pietrangelo
 - b. Terapie innovative: Responsabile: Dott. ssa E. Corradini
 2. Basi genetica della sordità ereditaria: Dott. A Percesepe
 3. Screening Pediatrico Ipercolesterolemia Familiare. Prof. L. Iughetti
 4. Screening universale delle emoglobinopatie delle donne in gravidanza e dei neonati. Prof. P. Paolucci
- Risorse finanziarie disponibili (euro)**
 - Azione 1a: (500.000)
 - Azione 1b: (250.000)
 - Azione 2: (75.000)
 - Azione 3: (450.000)
 - Azione 4: (---)
- Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)**
 - Azione 1a: (---)
 - Azione 1b: (250.000)
 - Azione 2: (---)
 - Azione 3: (---)
 - Azione 4: (50.000)

- Settori della ricerca**
 - Onco-ematologia sperimentale e clinica
- Nome iniziativa/progetto**
- B) DEFINIZIONE BIOLOGICO-CLINICA INTEGRATA DELLE NEOPLASIE SOLIDE ED EMATOLOGICHE, PATOLOGIE AUTOIMMUNI REUMATOLOGICHE, E COMPLICANZE DELL'OSPITE IMMUNOCOMPROMESSO, COME BASE PER TERAPIE INNOVATIVE DI TIPO FARMACOLOGICO, CELLULARE E CHIRURGICO.**
- Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili**
 1. Validazione ed implementazione clinica di approcci cellulari ex-vivo per diagnosi precoce e monitoraggio e per terapie cellulari avanzate anti-tumorali/anti-patogeno in pazienti con cancro e malattie/complicanze orfane, nei pazienti trapiantati di midollo osseo/staminali periferiche (M. Dominici, P. Paolucci, L. Potenza, M. Luppi, F. Narni) Responsabile: Dr. M. Dominici/Prof. F. Narni



2. Identificazione di caratteristiche molecolari/farmaco genomiche ed immunologiche predittive della risposta alla terapia medica in pazienti con malattie neoplastiche ematologiche, trombo-emorragiche, e complicanze infettive (virali e fungine) nei pazienti ematologici (M. Luppi, R. Marasca, L. Potenza, F. Narni). Responsabile: Prof. M. Luppi
3. Procedure innovative relate alla chirurgia maxillo-facciale (L. Chiarini). Responsabile: Prof. L. Chiarini
4. Chirurgia Oncologica Senologica. Chirurgia profilattica nelle pazienti portatrici di mutazione del gene BRCA1, BRCA2. Analisi genomica e di gene profiling in un gruppo selezionato di pazienti affette da carcinoma mammario. Valutazione di nuove metodiche per lo studio del linfonodo sentinella in pazienti affette da carcinoma mammario. Responsabile: Prof. G. Tazzioli
5. Rigenerazione ossea con cellule staminali adulto: Validazione modelli intrapresi e trasferimento clinico (F. Catani, L. Chiarini, P. Paolucci, M. Dominici). Responsabile: Dr. M. Dominici
6. Parco tecnologico del biomedicale di Mirandola: Allestimento laboratori, R&D su nuove modalità di biocompatibilità, Partnership con aziende. Responsabile: Dr. M. Dominici
7. Feno/geno tipizzazione e trattamenti personalizzati delle patologie HIV correlate non AIDS (HANA- HIV associated non-AIDS, conditions) e della fragilità in HIV. Responsabile: Dr. G. Guaraldi
8. Studio dell'eziopatogenesi, delle complicanze cliniche e delle modalità diagnostico-terapeutiche della Sclerosi Sistemica, della Crioglobulinemia mista e delle manifestazioni autoimmuni HCV-correlate e terapie innovative con farmaci biologici. Responsabile: Prof C. Ferri
9. Identificazione del ruolo delle cellule epiteliali da membrana amniotica nella terapia cellulare del diabete tipo 1. Responsabile: Prof. L. Iughetti

Risorse finanziarie disponibili (euro)

- Azione 1 (950.000)
- Azione 2 (250.000)
- Azione 3: (---)
- Azione 4: (---)
- Azione 5: (190.000)
- Azione 6: (1.500.000)
- Azione 7: (100.000)
- Azione 8: (---)
- Azione 9: (30.000)

Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)

- Azione 1: (---)
- Azione 2: (100.000)
- Azione 3: (100.000)
- Azione 4: (25.000)
- Azione 5: (625.000)
- Azione 6: (450.000)
- Azione 7: (---)
- Azione 8: (50.000)



Azione 9: (30.000)

Settori della ricerca

Malattie Apparato Respiratorio

Nome iniziativa/progetto

C) STUDIARE I FENOTIPI E LORO RISPOSTA A NUOVI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI E RIABILITATIVI DI PAZIENTI AFFETTI DA MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE, IN PARTICOLARE ASMA, BPCO E FIBROSI POLMONARE IDIOPATICA

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

1. Identificare biomarcatori circolanti (progenitori cellulari, proteine della matrice extracellulare, citochine) predittori di severità di malattia e risposta ai trattamenti farmacologici nella fibrosi polmonare idiopatica (L. Fabbri).

2. Feno/geno tipizzazione e trattamenti personalizzati delle interstiziotipie polmonari (L. Fabbri).

3. Elaborare programmi integrati e specifiche misure di “out come” per valutare l’efficacia dei trattamenti riabilitativi. Avviare un progetto di riabilitazione dipartimentale (assistenza, didattica, ricerca) in collaborazione con il DAI di Oncologia Ematologia e Malattie dell’Apparato Respiratorio della AOU Policlinico di Modena (E. Clini).

4. Valutare l’interessamento fibrosante extra-polmonare in pazienti con pneumopatie interstiziali (in particolare fibrosi polmonare idiopatica) e la ricaduta di questo sulla risposta alle nuove terapie farmacologiche (L. Richeldi, L. Fabbri). Responsabile: Prof. L. Fabbri/Prof. L. Richeldi

Risorse finanziarie disponibili (euro)

Azione 1-4: (150.000)

Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)

Azione 1-4: (150.000)

Settori della ricerca

Pediatria

Nome iniziativa/progetto

D) STUDIARE LA RISPOSTA A NUOVI TRATTAMENTI IN BAMBINI E ADOLESCENTI AFFETTI DA MALATTIE ONCOLOGICHE, EMATOLOGICHE, HIV, ENDOCRINO-METABOLICHE, NEUROLOGICHE, RESPIRATORIE ACUTE E CRONICHE.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

1. Analisi del numero di geni coinvolti nello sviluppo della ghiandola ipofisaria e nella regolazione della crescita, identificazione dei fattori che contribuiscono alle diverse risposte al trattamento con ormone della crescita ed analisi osservazionale di efficacia e sicurezza mediante database internazionale delle informazioni anamnestiche, cliniche, biomorali e terapeutiche di pazienti con deficit di ormone della crescita ovvero mutazioni genetiche in terapia con Humatrope (Responsabile Prof.ssa Predieri)

2. Sorveglianza post-marketing per il monitoraggio di sicurezza ed efficacia a lungo termine di Omnitrope in infanti, bambini e adolescenti: gestione mediante database delle informazioni anamnestiche, cliniche, biomorali e terapeutiche di pazienti con deficit di ormone della crescita in terapia con Omnitrope (Responsabile Prof. Iughetti)

3. Valutare efficacia e sicurezza del Deferiprone in confronto al Deferasirox in pazienti pediatrici di età compresa tra 1 mese e 18 anni non compiuti

affetti da emoglobinopatie trasfusione-dipendenti (Responsabile Prof. Paolucci)

4. Valutare la sicurezza a lungo termine (natura e incidenza di effetti avversi) del trattamento con Deferiprone mediante gestione di database in bambini e ragazzi affetti da β -talassemia major di età compresa tra 1 mese e meno di 18 anni (Responsabile Prof. Paolucci)

5. Valutazione di efficacia (riduzione VOC e ACS) e sicurezza (incidenza di eventi emorragici, tollerabilità) di Prasugrel vs Placebo in pazienti pediatrici affetti da Sickle Cell Disease (Responsabile Prof. Paolucci)

6. Caratterizzare il profilo di rischi e benefici derivanti dall'uso di Evolutra® per il trattamento dei pazienti pediatrici (≤ 21 anni alla diagnosi iniziale) con leucemia linfoblastica acuta (LLA) che hanno presentato recidive o risultano refrattari dopo aver ricevuto almeno due precedenti regimi di trattamento.

Risorse finanziarie disponibili (euro)

Azione 1-6: (125.000)

Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)

Azione 1-6: (50000)

Settori della ricerca

Chirurgia

Nome iniziativa/progetto

E) CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELL'ORECCHIO MEDIO ED INTERNO

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

1. Implementazione delle ricadute didattiche e di ricerca di procedure innovative di chirurgia endoscopica dell'orecchio medio ed interno ormai consolidate nella clinica ORL, AOU Policlinico (già 800 pazienti trattati, con già richieste da extra RER ed Internazionali). Implementazione delle ricadute di tipo assistenziale (terza missione) di una innovativa terapia chirurgica mini invasiva, che ha, tra gli altri, l'obiettivo di migliorare qualità della vita dei pazienti, nel post operatorio, e favorire il passaggio da un regime di degenza ordinaria a "day surgery". Responsabile: Prof. L. Presutti.

Risorse finanziarie disponibili (euro)

Azione 1: (---)

Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)

Azione 1: (100.000)

Settori della ricerca

Chirurgia

Nome iniziativa/progetto

F) CHIRURGIA ROBOTICA NELL'IMPIANTO DI PROTESI DI ANCA E DI GINOCCHIO

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

1. Valutazione clinica dell'accuratezza di questa tecnica di chirurgia robotica, al confronto con le tecniche utilizzate in precedenza, quali mascherine di taglio su misura per il paziente, chirurgia assistita dal navigatore, tecnica standard. Responsabile: Prof. F. Catani

2. Valutazione intraoperatoria e postoperatoria di rilievo quali la fluoroscopia, che verranno utilizzati per confrontare le varie metodiche.



Responsabile: Prof. F. Catani

- Risorse finanziarie disponibili (euro)**
Azione 1-2: (50.000)
- Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)**
Azione 1-2: (50.000)

Settori della ricerca

- Chirurgia
- Nome iniziativa/progetto**
G) CHIRURGIA TORACICA ONCOLOGICA VIDEOTORACOSCOPICA E ROBOTICA
- Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili**
1. Avvio e sviluppo di un programma di chirurgia oncologica innovativa videotoracoscopica, a partire dalle ben consolidate competenze della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica in termini di chirurgia oncologica open e di chirurgia videotoracoscopica. Il programma prevede l'esecuzione di interventi di lobectomia polmonare in videotoracoscopia. Tale chirurgia mini-invasiva presenta importanti ricadute assistenziali ma verranno sviluppati anche gli aspetti didattici e di ricerca relativi. A tal fine è già stato programmato uno studio in collaborazione con il Servizio di Anestesia per la valutazione della qualità di vita postoperatoria di tali pazienti. Responsabile: Prof. U. Morandi.
2. Avvio e sviluppo di un programma di chirurgia oncologica innovativa robotica, applicata inizialmente alla chirurgia del mediastino ma con possibili successive estensioni alla chirurgia di exeresi polmonare. Tale chirurgia mini-invasiva presenta importanti ricadute assistenziali ma verranno sviluppati anche gli aspetti didattici e di ricerca relativi. Responsabile: Prof. U. Morandi.

- Risorse finanziarie disponibili (euro)**
Azione 1: (---)
Azione 2: (---)
- Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)**
Azione 1: (30.000)
Azione 2: (40.000)

Settori della ricerca

- Ematologia
- Nome iniziativa/progetto**
H) PROMUOVERE LA DISSEMINAZIONE DEI PROGETTI E DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN EMATOLOGIA AI PROFESSIONISTI, ALLE FIGURE PROFESSIONALI IN FORMAZIONE, AI PAZIENTI E ALLA CITTADINANZA, MEDIANTE UN PROGETTO-BASATO SU SISTEMI EVOLUTI DI VIDEOCONFERENZA E VIDEOPUBLISHING IN ALTA DEFINIZIONE (HD) IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO E-LEARNING DI ATENEO
- Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili**
1. Il primo passo è quello di attrezzare una sala "[HD] Knowledge Sharing Room" con tutte le attrezzature idonee a effettuare le seguenti azioni



a) videoconferenza interattiva in HD; b) registrazione di meeting, eventi scientifici, lezioni, presentazioni, discussioni di casi clinici e preparati microscopici complessi o rari, etc...; c) produzione e post-produzione di materiali multimediali. Responsabile: Prof. M. Luppi.

2. Formazione e supporto tecnologico: sarà il Centro e-Learning di Ateneo a fare formazione, anche individuale, sia a chi dovrà coordinare e gestire le attrezzature e i sistemi sia a chi dovrà semplicemente utilizzarli. La formazione verrà fatta in modalità coaching. Ossia ogni utilizzatore o membro della rete verrà affiancato da un esperto del Centro e-Learning fino a consentire un utilizzo e una capacità di progettazione e realizzazione autonome. Responsabile: Prof. M. Luppi.

3. Fase sperimentale di preparazione dei contenuti scientifici. Responsabile: Prof. M. Luppi.

Risorse finanziarie disponibili (euro)

Azione 1-3: (---)

Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)

Azione 1-3: (50.000)

Settori della ricerca

Chirurgia

Nome iniziativa/progetto

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SETTORE CHIRURGIA PLASTICA/CHIRURGIA DELLA MANO MEDIANTE PARTNERSHIP CON LE UNIVERSITÀ DI HARVARD E PENN

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

1. Realizzare attraverso scambi alla pari tra studenti, ricercatori e Docenti delle strutture coinvolte, nell'ottica di una omogeneizzazione dei settori Plastica e Mano che ricalchi i modelli più evoluti di riferimento sia in ambito clinico-assistenziale. (Tale strategia è già in fase di elaborazione presso Progetti di Internazionalizzazione UNIMORE). Responsabile: Prof. G. De Santis.

Risorse finanziarie disponibili (euro)

Azione 1: (---)

Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)

Azione 1: (50.000)

Settori della ricerca

Ginecologia, Ostetricia

Nome iniziativa/progetto

J) PREVENZIONE E TERAPIA DELLE PATOLOGIE OSTETRICO-GINECOLOGICHE

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

1. Miglioramento della gestione ostetrico-neonatale delle gravidanze e dei nati late pre-term. Responsabile: Prof. F. Facchinetti

2. Riserva ovarica. Preservazione della fertilità. Chirurgia ginecologica. Responsabile: Prof. A. La Marca

Risorse finanziarie disponibili (euro)

Azione 1-2: (200.000)



- Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)**
Azione 1-2: (50.000)

Settori della ricerca

Neonatologia

- Nome iniziativa/progetto**

K) IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA, DI DIDATTICA E ASSISTENZIALE DEL NEONATO A RISCHIO NEUROLOGICO

- Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili**

1. Diagnosi e abilitazione precoce: valutazione prospettica dello sviluppo neurologico del neonato pretermine di peso molto basso (Very Low Birth Weight) dai primi giorni di vita all'età prescolare. Implementazione degli studi sull'impatto dell'umanizzazione delle cure e del coinvolgimento dei genitori nell'assistenza e nella care in TIN sullo sviluppo neurologico del neonato pretermine (progetto NIDCAP e progetto Maternal Vocal Intervention). Implementazione del programma di follow up fino a comprendere l'età dei 4 anni e i neonati Small for Gestational Age. (Responsabile: Prof. F. Ferrari)

2. Attività di ricerca multicentrica: implementare la ricerca tramite la costituzione di una rete nazionale delle TIN italiane in cui Modena si propone come coordinatore del registro dei neonati VLBW fino a 2 anni (Vermonth Oxford Network) e del registro del neonato con encefalopatia neonatale sottoposto a ipotermia (Responsabile: Prof. F. Ferrari). Partecipazione a progetti di ricerca multicentrica con università straniere per lo studio della motilità spontanea del neonato (Università di Graz e Università di Groeningen), dei disturbi dell'età prescolare nel neonato estremamente prematuro in particolare i Developmental Coordination Disorders (University College of London e Università di Lubjana), dell'uso della voce materna per la promozione dello sviluppo neurologico del neonato pretermine (Università di Paris Ouest-Nanterre, Paris, Università di Strasbourg) (Responsabile: Prof. F. Ferrari). Avvio di progetti di ricerca all'interno dello stesso Dipartimento Universitario con l'UO di Ostetricia (progetto Milking del moncone ombelicale, vincitore del bando Aziendale AOU Policlinico di Modena 2014; responsabili prof. Ferrari e prof. Facchinetti) o tra Dipartimenti Universitari di Unimore. In particolare avvio di progetto di Metabolomica nel neonato a termine con asfissia perinatale (Responsabili Prof. Ferrari e prof. Tomasi) e un progetto di valutazione dell'inflammasoma nel neonato pretermine (Responsabili prof. Ferrari e prof. Cossarizza).

3. Disseminazione: Organizzazione di corsi nazionali e internazionali sulla valutazione neurofisiologica (corso di elettroencefalografia neonatale) e della motilità spontanea (corso GMs) del neonato, Master di II livello in Neurologia Neonatale e follow up, organizzazione del meeting internazionale "NIDCAP trainers" a ottobre 2016 (Responsabile: Prof. F. Ferrari)

- Risorse finanziarie disponibili (euro)**

Azione 1: (40.000)

Azione 2: (10.000)

Azione 3: (35.000)

- Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)**

Azione 1-3: (50.000)

Settori della ricerca

Neonatologia



- Nome iniziativa/progetto**
- L) LE INFEZIONI NEONATALI PRECOCI E TARDIVE**
- Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili**
- 1.** Infezioni da Streptococco di gruppo B: proseguire la raccolta dati e il monitoraggio delle infezioni invasive da SGB nella regione Emilia-Romagna, approfondire la ricerca sul pattern di lesioni cerebrali in corso di meningite da SGB, proseguire la ricerca sulle concentrazioni plasmatiche di ampicillina nel neonato dopo la profilassi intra-partum (Responsabile: Dr. A. Berardi, Prof. F. Ferrari)
- 2.** Infezioni in TIN: implementare l'attività di ricerca multicentrica della rete regionale (coordinata da Modena) sulla raccolta ed elaborazione dei dati sugli aspetti clinici delle infezioni e sulle resistenze antibiotiche nelle TIN dell'Emilia-Romagna e avviare la formulazione di un progetto di ricerca sull'uso razionale degli antibiotici in TIN (Responsabile: Dr. A. Berardi, Prof. F. Ferrari)
- 3.** Attività di collaborazione internazionale: proseguire l'attività di collaborazioni internazionale con l'Agenzia HPA (Londra, UK) favorendo un confronto sui dati delle infezioni neonatali e promuovendo la ricerca internazionale sul campo (Responsabile: Dr. A. Berardi, Prof. F. Ferrari)
- Risorse finanziarie disponibili (euro)**
Azione 1-3: (---)
- Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)**
Azione 1-3: (50.000)

Settori della ricerca

Pediatria

- Nome iniziativa/progetto**
- M) ASPETTI NUTRIZIONALI E TERAPEUTICI DEL PARMIGIANO REGGIANO (PR) ASSOCIATI ALLA MODULAZIONE DEL MICROBIOTA INTESTINALE. STUDIO PILOTA DEL TRATTAMENTO DI GASTROENTERITI IN ETA' PEDIATRICA CON PR.**
- Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili**
- 1.** Identificazione clinica dei casi di pazienti pediatrici affetti da gastroenterite acuta e raccolta di campioni ematici e colturali (Responsabile Prof. L. Iughetti)
- 2.** Trattamento randomizzato dei pazienti arruolati (reidratazione e rialimentazione secondo linee-guida ESPHANG vs. plus PR) (Responsabile: Prof. L. Iughetti)
- 3.** Studio dell'effetto di PR sulla composizione del microbiota intestinale
- Risorse finanziarie disponibili (euro)**
Azione 1-3: (30.000)
- Risorse finanziarie necessarie/da richiedere (euro)**
Azione 1-3: (---)

- Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2015-17 (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)**



	mesi											
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
GANNI												
Progetti/Azioni												
A. Medicina Genomica: malattie rare dell'adulto, del bambino e dell'adolescente												
1a. Patogenesi molecolare dell'emocromatosi ereditaria												
1b. Terapie innovative dell'emocromatosi ereditaria												
2. Basi genetica della sordità ereditaria												
3. Screening Pediatrico Ipercolesterolemia Familiare												
4. Screening universale delle emoglobinopatie delle donne in gravidanza e dei neonati												
B. Onco-ematologia sperimentale e clinica: definizione biologico-clinica integrata delle neoplasie solide ed ematologiche, patologie autoimmuni reumatologiche, e complicanze dell'ospite immunocompromesso, come base per terapie innovative di tipo farmacologico, cellulare e chirurgico.												
1. Validazione/implementazione clinica di approcci cellulari ex-vivo per diagnosi precoce, monitoraggio, terapie cellulari avanzate anti-tumorali/anti-patogeno in pazienti con cancro e malattie/comPLICANZE orfane, nei pazienti trapiantati di midollo osseo/staminali periferiche												
2. Caratterizzazione molecolare/farmaco genomica ed immunologica predittiva della risposta alla terapia medica in pazienti con malattie neoplastiche ematologiche, trombo-emorragiche, e complicanze infettive (virali e fungine) nei pazienti ematologici												
3. Chirurgia maxillo-facciale												
4. Chirurgia oncologica senologica												
5. Rigenerazione ossea con cellule staminali adulto												
6. Parco tecnologico del biomedicale di Mirandola												
7. Feno/genotipizzazione e trattamenti personalizzati delle patologie HIV correlate non AIDS e della fragilità in HIV												
8. Eziopatogenesi, complicanze cliniche, modalità diagnostico-terapeutiche di Sclerosi Sistemica. Crioglobulinemia mista, manifestazioni autoimmuni HCV correlate e terapie innovative con farmaci biologici												
9. Identificazione del ruolo delle cellule mesenchimali da membrana amniotica nella terapia cellulare del diabete tipo 1												
C. Risposta a nuovi trattamenti farmacologici e riabilitativi di pazienti affetti da malattie respiratorie croniche, in particolare asma, BPCO e fibrosi polmonare idiopatica												
1. Studio di biomarcatori circolanti nella fibrosi polmonare idiopatica												
2. Feno/geno tipizzazione e trattamenti personalizzati delle interstizipatie polmonari												
3. Studiare l'efficacia dei trattamenti non farmacologici nelle malattie respiratorie croniche. Avviare un progetto di riabilitazione dipartimentale (Dip. Universitario e Dip. Attività Integrata, AUO Policlinico Modena)												
4. Valutare l'interessamento fibrosante extra-polmonare in pazienti con pneumopatie interstiziali												
D. Studiare la risposta a nuovi trattamenti in bambini e adolescenti affetti da malattie oncologiche, ematologiche, HIV, endocrino-metaboliche, neurologiche, respiratorie acute e croniche												
1. Analisi del numero di geni coinvolti nello sviluppo della ghiandola ipofisaria e nella regolazione della crescita...etc												
2. Sorveglianza post-marketing per il monitoraggio di sicurezza ed efficacia a lungo termine di Omnitrope in infanti, bambini...etc												
3. Valutare efficacia e sicurezza del Deferiprone in confronto al Deferasirox in pazienti pediatrici...etc												
4. Valutare la sicurezza a lungo termine (natura e incidenza di effetti avversi) del trattamento con Deferiprone...etc												
5. Valutazione di efficacia e sicurezza di Prasugrel vs Placebo in pazienti pediatrici affetti da Sickle Cell Disease												
6. Caratterizzare il profilo di rischi/benefici derivanti dall'uso di Evolutra® per il trattamento dei pazienti pediatrici con LLA...etc												
E. Chirurgia endoscopica dell'orecchio medio ed interno												
1. Implementare l'attività di ricerca, didattica ed assistenziale												
F. Chirurgia robotica nell'impianto di protesi di anca e di ginocchio												
1. Valutazione clinica dell'accuratezza di questa tecnica di chirurgia robotica, al confronto con le tecniche utilizzate in precedenza												
2. Valutazione intra/post-operatoria di rilievo quali la fluoroscopia, che verranno utilizzati per confrontare le varie metodiche.												
G. Chirurgia toracica oncologica videotorascopica e robotica												



1. Avviare e sviluppare l'attività assistenziale, didattica e di ricerca (videotoroscopia)	
2. Avviare e sviluppare l'attività assistenziale, didattica e di ricerca (robotica)	
H. Promuovere la disseminazione dei progetti e dei risultati della ricerca in ematologia, mediante un progetto basato su sistemi evoluti di videoconferenza e videopublishing in alta definizione (HD) in collaborazione con il centro e-Learning di Ateneo	
1. Attrezzare una sala "[HD] Knowledge Sharing Room"	
2. Formazione in modalità coaching, con affiancamento di un esperto del Centro e-Learning	
3. Fase sperimentale di preparazione dei contenuti scientifici	
I. internazionalizzazione del settore chirurgia plastica/chirurgia della mano mediante partnership con le Università di Harvard e Penn	
1. Realizzazione di scambi alla pari tra studenti, ricercatori e Docenti delle strutture coinvolte	
J. Prevenzione e terapia delle patologie ostetrico-ginecologiche	
1. Miglioramento della gestione ostetrico-neonatale delle gravidanze e dei nati late pre-term	
2. Riserva ovarica. Preservazione della fertilità. Chirurgia ginecologica	
K. Neonato pre-termine: diagnosi e terapie	
1. Diagnosi e abilitazione precoce	
2. Attività di ricerca multicentrica	
3. Disseminazione	
L. Le infezioni neonatali precoci e tardive	
1. Infezioni da SGB	
2. Infezioni in TIN	
3. Attività di collaborazione internazionale	
M. Aspetti nutrizionali e terapeutici del Parmiggiano Reggiano associati alla modulazione del microbiota intestinale. Studio pilota del trattamento di gastroenteriti in età pediatrica con PR	
1. Identificazione clinica dei casi di pazienti pediatrici affetti da gastroenterite acuta e raccolta di campioni ematici e colturali	
2. Trattamento randomizzato dei pazienti arruolati (reidratazione e rialimentazione secondo linee-guida ESPHANG vs. plus PR)	
3. Studio dell'effetto di PR sulla composizione del microbiota intestinale	

Stato attuale in relazione alla "terza missione"

Collaborazioni in atto con enti e imprese del territorio

Dr. M. Dominici: collaborazioni con aziende biotecnologiche nazionali ed internazionali tra le quali la GE Healthcare Bio-Sciences AB (Svezia), con RAND srl (Italia), con OTI srl (Italia), con la Becton Dickinson BD & Co. (USA), con la Fresenius-Hemocare srl (Italia), con la Cytori Therapeutics Inc. (USA), con la Chiesi Farmaceutici Spa (Italia), con la Lipogems srl (Italia), con la Erydel Spa (Italia) e con la Kaneka Corp. (Giappone). Il Dr. M. Dominici è fondatore di Rigerand srl, uno spin-off dell'Università di Modena e Reggio Emilia costituito a Luglio 2009, come partnership tra un gruppo ricercatori con comprovata esperienza sulle cellule staminali e l'oncologia sperimentale e la società biomedicale RAND srl, leader europeo nel settore delle terapie loco-regionali per i tumori.

Prof. Leonardo M. Fabbri: collaborazioni con Boehringer Ingelheim Italia S.p.A; Nycomed GmbH; Novartis Farma S.p.A; Chiesi Farmaceutici; GLAXO SMITHKLINE; Amgen Dompe; Janssen-Cilag S.p.A.; Sanofi Aventis, Gilead.

Dr. Giovanni Guaraldi: collaborazioni con Gilead Sciences.

Prof. M. Luppi: collaborazioni con Gilead Sciences; Merck Sharp & Dohme; Novartis; Roche; Celgene; GlaxoSmithKline, GSK; Pfizer.

Prof. F. Ferrari: collaborazione con EBNeuro



Il Dipartimento ha recentemente avviato un progetto di collaborazione con l'ente DEMOCENTER al fine di creare un parco scientifico e tecnologico in grado di fare fronte alle sfide che sono state sopra-citate. Grazie ad un finanziamento regionale, le attività di Ricerca & Sviluppo di competenza del Dipartimento e di interesse industriale verranno in parte allocate in nuovi laboratori a Mirandola. In questi spazi, il personale del Dipartimento, inclusi assegnisti e ricercatori saranno impegnati in progetti volti a validare nuovi prodotti in termini di sicurezza ed efficacia come pure i progetti volti alla ricerca e lo sviluppo di nuovi materiali o sostanze di applicazione industriale.

□ **Collaborazioni in atto con Sistema Sanitario Nazionale**

Prof. F. Catani, Dr. M. Dominici, Prof. R. Gelmini, Prof. M. Luppi, Prof. A. Pietrangelo, Prof. R. Marasca, Prof. L. Iughetti, Prof. A. La Marca, Prof. F. Facchinetti, Prof. L.M. Fabbri, Prof. F. Ferrari, Dr. L. Potenza, Dr.ssa S. Cerri, Dr. G. Guaraldi sono PI di n.16 Progetti volti alla integrazione dell'attività di ricerca di laboratorio, pre-clinica e clinica (medico-chirurgica) con l'attività di tipo assistenziale, con l'obiettivo di promuovere nuove modalità di diagnosi e cura innovativa di malattie rare, metaboliche ed ematologiche, di condizioni patologiche, di tipo degenerativo-cronico, di tipo pre-neoplastico e neoplastico, e di promuovere nuovi modelli organizzativi assistenziali, di presa in carico globale dei pazienti con neoplasie in trattamento attivo e di pazienti con patologie ematologiche che devono essere sottoposti a terapie orali croniche, con farmaci ad alto costo, e con profili di sicurezza e tossicità ancora non completamente definiti. Il Prof. P. Paolucci opera nel comitato pediatrico presso l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" in regime di convenzione con AIFA (**Vedi Allegato I**)

Brevetti che coinvolgono personale appartenente al DU:

1. Dominici M, Conte PF, Brogli M & Bellini G (Deposito: 06/08/2008); WO/2010/016023: Device For Cell Culture.
2. Dominici M, Bussolari R, Grisendi G, Conte PF (Deposito: 28/04/2009); WO/2010/12552: Method For Production Of Anti-Tumor Trail Protein.
3. Dominici M, Cafarelli L, Veronesi E, Piccinno S, De Santis G, Paolucci P, Conte PF (Deposito: 14/04/2010); WO2011128868: Method For Obtaining A Population Of Stromal Progenitor Cells.
4. Dominici M, Calder S, Spano C, Paolucci P (Deposito: 25/10/2011); WO2013061273: A Modified Effector Cell (Or Chimeric Receptor) For Treating Disialoganglioside Gd2 -Expressing Neoplasia
5. Schaefer R, Danielyan L, Kehlbach R, Bantleon R, Siegel G, Ameln-Mayerhofer A, Wendel HP, Kluba T, Dominici M, Claussen CD, Northoff H (Deposito: 22/06/2012); Targeting the homing of stem cells via suppression of cell adhesion in the peripheral vasculature
6. Torelli G, Luppi M., Barozzi P., Potenza L. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: "Metodo per la diagnosi e/o il monitoraggio dell'aspergillosi invasiva" (26/06/2008), IT MI2006A002448, Brevetto Europeo: EP2094295, Brevetto Internazionale: PCT/WO2008/075395A3
7. Luppi M., Potenza L., Barozzi P., Vallerini D., Forghieri F. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. "Metodo per la diagnosi e/o il monitoraggio della mucormicosi" (07/06/2012), IT MI2010A002224, Brevetto Internazionale: WO/2012/073160, PCT/IB2011/055270
8. LaMarca A. De Leo V. "Use of FSH for reduction of spermatozoa chromosomal aberration in males" (Publication Date:10.02.2005), WO/2005/011726, International Application No. PCT/EP2004/051593.
9. Fabio Catani, John O'Connor, Alberto Leardini, Sandro Giannini. Total Ankle Arthroplasty; PCT/IB00/00638 del 12.05.2000.



10. Fabio Catani, Castelli Vincenzo Parenti, Nicola Sancisi, Alberto Leardini. Total Knee Arthroplasty; Dispositivo ortopedico perfezionato. BO2009A000291 (08/05/2009), Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Istituto Ortopedico Rizzoli. WO2010128485 A1, PCT/IB2010/052024 (Publication Date: 11.11.2010).

Stato attuale in relazione alla internazionalizzazione e ai relativi progetti

- **Come il Dipartimento intende caratterizzare, in termini di internazionalizzazione, le attività per il 2015-17**

nella DIDATTICA

Il Corso di Laurea in Ostetricia promuoverà la internazionalizzazione attraverso:

- 1) La stipula di diversi contatti Erasmus: attualmente in essere sono con Anversa (B), Istanbul (TK) e Oulu (SF).
- 2) L'offerta di corsi di inglese supplementari per il 2° e 3° anno di corso
- 3) Le studentesse del 3° anno per migliorare le loro competenze tecnico/pratiche possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Medici con l'Africa CUAMM ONG in Tanzania ad Ipamba nell'Ospedale di Tosamaganga dove è attivo il progetto "Prima le mamme e i bambini". Le studentesse per acquisire maggiori competenze in ambito preventivo e ginecologico possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Alfeo Corassori- la vita con te è in Madagascar.

Per l'A.A. 2014-15 il CdL in Ostetricia ha aderito al Progetto "Scienza senza Frontiere" promossa dalle Università del Brasile. Pertanto, accoglierà n.2 studenti brasiliani che stanno frequentando presso il loro Ateneo un Corso di Laurea in Ostetricia. Questa esperienza di internazionalizzazione offre notevoli opportunità di scambio di esperienze formative e professionali tra gli Atenei coinvolti.

Il Corso di Laurea in Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia ha iniziato la procedura per la partecipazione alle borse di studio ERASMUS.

nella RICERCA

A. Dimensione Internazionale da realizzarsi attraverso il mantenimento e l'implementazione delle collaborazioni scientifiche internazionali, mobilità internazionali di docenti, ricercatori etc., comitati di stesura di linee guida e classificazioni tassonomiche, Progetti Europei (Progetto Quadro Europeo FP7), Posizioni di Leadership in Società Scientifiche Internazionali, Responsabilità Scientifica di Congressi Internazionali. Collaborazioni Internazionali già in atto:

Cardiocentro Ticino, (Lugano, Switzerland), Simmelweiss University (Budapest, Hungary), Cambridge University (Cambridge, UK), Mount Vernon Cancer Centre (Londra, UK), University of Tuebingen (Tuebingen, Germany), St. Jude Children's Hospital, University of Tennessee (Memphis, USA), The Children's Hospital of Philadelphia, University of Pennsylvania School of Medicine (Philadelphia, USA), Harvard University (Boston, USA), Stanford University (Stanford, USA), Nationwide Children's Hospital (Columbus, Ohio, USA), INSERM Nantes (Nantes, Francia), National Institute of Biology (Lubiana, Slovenia), Università Politecnica della Catalogna (Barcellona, Spagna), Peking University Cancer Hospital (Peking, China), Department of Hematology, Acute Leukemia and Stem Cell Transplantation Unit, University Hospitals Leuven, Campus Gasthuisberg, (Leuven, Belgium); Institute of Virology, Hannover Medical School, (Hannover, Germany); Vera



Regitz-Zagrosek, Charité Universitätsmedizin (Berlin, Germany); Marianne Legato, Columbia University, (NY, USA); Alexandra Kautzky-Willer, Un (Vienna, Austria); Karin Schenck-Gustafsson, (Karolinska, Sweden); Marek Glezerman, Rabin Center (Tel Aviv); Prof SM Nelson, University of Glasgow, UK; Prof RA Anderson, University of Edinburgh, UK; Prof F Broekmans, University of Utrecht, The Netherlands; Prof MJ Faddy, University of Brisbane, Australia; Prof. Bruno Conti, Department of Chemical Physiology and Department of Molecular and Cellular Neuroscience, the Scripps Research Institute, San Diego, (California, USA); Prof. Anne Kazak, Children's Hospital of Philadelphia, (Pennsylvania, USA); Prof. Terry Hannan. School of Human Health Sciences, University of Tasmania Department of Medicine, Launceston General Hospital, (Tasmania, Australia); Prof. Bożenna Dembowska-Bagińska, Instytut Pomnik Centrum Zdrowia Dziecka, Kierownik Kliniki Onkologii, (Warszawa, Poland); Scott Levin, Philadelphia (Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Chirurgia della mano); Julian Pribaz, Boston (Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Chirurgia della mano); Pietro Giovanoli, Zurigo (Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Chirurgia della mano); Jaume Masia, Barcellona (Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Chirurgia della mano); Yxin Xiang, Shanghai (Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Chirurgia della mano); Prof. Jean-Francois Régnard (Paris, France); Thoracic Surgery Unit, Royal Brompton Hospital (London, UK); Harold Collard, University of San Francisco, California, Idiopathic Pulmonary Fibrosis (IPF); Ron Du Bois, Universities of London/Denver (IPF); Judith Black, University of Sydney (IPF); Tierrey Troosters and Rik Gosselink, Leuven University, Belgium Pulm Rehabilitation; Martin Spruit, Pulmonary Rehabilitation; Ian Sayers, University of Nottingham, Asthma; Klaus F. Rabe, Grossandorf, D, COPD; Claus Vogelmeier, University Marburgh, D, COPD; Fernando J. Martinez, Cornell Univ, New York, COPD; Peter Calverley, University of Liverpool, COPD; Dirkje Postma, University of Groningen, Asthma; Monika Kraft, Duke University, Chapel Hill, Asthma; Prof S.F. Ahmed University of Glasgow, Scotland; Dr. G. De Filippo Hospital Kremlin Bicetre Paris, France; Dr. Jerome Elusyan, Ile-Ife University, Nigeria; Dr. A Bartuli, Ospedale Bambino Gesù, Roma; Service de Oncologie Médicale Hôpital Pitié-Salpêtrière, Professeur David Kahyat, Paris; Monica Longo, MD, PhD, University of Texas, Houston, Texas, USA; Martijn Spruit, Emiel Wouters, The Netherlands Pulmonary Rehabilitation, CIRO Center Horn Michael Arnall, USA Indiana, Eduglobal Associates (<http://www.eduglobalassociates.com/>); Prof.ssa Christa Einspieler (Università di Graz, Austria), Prof. Arend Bos (Università di Groningen, Netherlands), Betty Hutchon (University College of London, UK); Katia Groeleger (Università di Lubjana, Slovenia), Prof. Maya Gratier (Université Paris Ouest-Nanterre, Francia), Pierre Kuhn (Université di Strasbourg, Francia), Paediatric Committee (PDCCO) presso l'European Medicines Agency (EMA)(London, UK).

B. Internazionalizzazione del settore Chirurgia Plastica/Chirurgia della Mano mediante partnership con le Università di Harvard e Penn. Questo si realizza attraverso scambi alla pari tra studenti, ricercatori e Docenti delle strutture coinvolte. Ciò nell'ottica di una omogeneizzazione dei settori Plastica e Mano che ricalchi i modelli più evoluti di riferimento sia in ambito di ricerca che in ambito clinico-assistenziale. Tale strategia è già in fase di elaborazione presso Progetti di Internazionalizzazione UNIMORE, Resp. Prof. Sergio Ferrari.

□ **Come si delinea l'impegno del Dipartimento nel raggiungimento dei target relativi alla mobilità degli studenti**

*** in ingresso (proporzione di studenti stranieri immatricolati ai corsi di studio – L, LMCU – in possesso di titolo di studio conseguito all'estero)**

*** e in uscita (numero di studenti in mobilità all'estero). Vedi SUA-Didattica e Facoltà**

Allegato 1

Piano Triennale 2015-2017: Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto

Elenco Progetti Finanziati (competitivi)

Enti esterni Istituzionali

Titolo del progetto:

Il ruolo della tecnica del linfonodo sentinella nelle neoplasie differenziate della tiroide. Studio multicentrico prospettico randomizzato di confronto delle metodiche con colorante vitale, linfoscintigrafia e tecnica combinata. **PRUa2-2010-007**

PI: Prof. Roberta Gelmini

Ente: Programma di Ricerca Regione-Università 2010-2011, Area 2- Ricerca per il Governo Clinico

Budget: 281.500 euro

Titolo del progetto:

Valutazione dell'efficacia di un intervento precoce di medicina palliativa in pazienti con cancro in diversi stadi di malattia. **PRUa2-2010-005**

PI: Prof. Mario Luppi

Ente: Programma di Ricerca Regione-Università 2010-2011, Area 2- Ricerca per il Governo Clinico

Budget: 433.500 euro

Titolo del progetto:

Miglioramento della gestione ostetrico-neonatale delle gravidanze e dei nati late pre-term. **PRUa2-2012-003**

PI: Prof. Fabio Facchinetti

Ente: Programma di Ricerca Regione-Università 2012, Area 2-Ricerca per il Governo Clinico

Budget: 268.000 euro

Titolo del progetto:

Studio di Comparative Effectiveness dei Nuovi Anticoagulanti Orali rispetto agli anticoagulanti anti-vitamina K nel contesto assistenziale della Regione Emilia-Romagna. **PRUa2-2013-00002038**

PI: Dr. Marco Marietta/prof Mario Luppi

Ente: Programma di Ricerca Regione-Università 2013, Area 2-Ricerca per il Governo Clinico

Budget: 264.000 euro



Titolo del progetto:

Next generation sequencing and molecular therapy to diagnose and cure rare diseases in children and adults. **PRUa1RI-2012-004**

PI: Prof. Antonello Pietrangelo

Ente: Programma di Ricerca Regione-Università 2012, Area 1-Ricerca Innovativa, Programmi Strategici

Budget: 1.800.000 euro

Titolo del progetto:

Regenerative medicine of cartilage, bone, ligaments and tendons in orthopedic diseases. **PRUa1RI-2012-007**

Co-investigatore: Dr. Massimo Dominici (PI: Andrea Facchini, Rizzoli)

Ente: Programma di Ricerca Regione-Università 2012, Area 1-Ricerca innovativa, Programmi Strategici

Budget: 147.850 euro

Titolo del progetto:

Regenerative medicine of cartilage, bone, ligaments and tendons in orthopedic diseases. **PRUa1RI-2012-007**

Co-investigatore: Prof. Fabio Catani (PI: Andrea Facchini, Rizzoli)

Ente: Programma di Ricerca Regione-Università 2012, Area 1-Ricerca innovativa, Programmi Strategici

Budget: 100.324 euro

Titolo del progetto:

Mesenchymal Stem Cells and Cancer: Toward Safer Cell-Based Therapeutic Applications. **GR-2008-1145964**

PI: Dr. Massimo Dominici

Ente: Ministero della Salute, Bando Progetti di Ricerca Giovani Ricercatori 2008

Budget: 695.000 euro

Titolo del progetto:

Mesenchymal progenitor cells as biomarkers in idiopathic pulmonary fibrosis: a prospective study. **GR-2009-1546664**

PI: Dr.ssa Stefania Cerri

Ente: Ministero della Salute, Bando Progetti di Ricerca Giovani Ricercatori-Malattie Rare, 2009

Budget: 134.400 euro



A

S

Titolo del progetto:

BCR-ABL specific T-cell infusion for the treatment of Philadelphia Chromosome Positive Acute Lymphoblastic Leukemia. **GR-2010-2313609**

PI: Dr. Leonardo Potenza

Ente: Ministero della Salute, - Bando Progetti di Ricerca Giovani Ricercatori 2010

Budget: 497.300 euro

Titolo del progetto:

Analysis of the in vitro and in vivo role of ET-1/ETAR and CD38/CD31 axes in chronic lymphocytic leukemia: prognostic, functional and therapeutic implications. **GR-2011-02349282**

PI: Dr.ssa Rossana Maffei/Prof. Roberto Marasca

Ente: Ministero della Salute, Bando Progetti di Ricerca Giovani Ricercatori 2011

Budget: 348.807,76 euro

Titolo del progetto:

COPD and emphysema in HIV/AIDS: an example of chronic inflammation, with major genetic, environmental, clinical and public health implications leading to premature aging. **GR-2011-02350596**

PI: Dr.ssa Orlando Gabriella /Dr. Giovanni Guaraldi

Ente: Ministero della Salute, Bando Progetti di Ricerca Giovani Ricercatori 2011-2012

Budget: 449.222 euro

Titolo del progetto:

Ovarian reserve in women and their reproductive competence.

PI: Prof. Antonio La Marca

Ente: Ministero della Salute, Bando Progetti di Ricerca Giovani Ricercatori

Budget: 148.750 euro

Titolo del progetto:

Valutazione di gravità e prognosi del paziente anziano affetto da broncopneumopatia cronica ostruttiva e comorbidità croniche complesse.

PI: Prof. Leonardo Fabbri

Ente: Ministero della Salute, Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie-CCM 2009

Budget: 700.000 euro



Titolo del progetto:

Modello di Screening Pediatrico dell'Ipercolesterolemia Familiare per la prevenzione della malattia cardio-vascolare precoce. Progetto SP1F (Screening Pediatrico Ipercolesterolemia Familiare)

Co-investigatore: Prof. Lorenzo Iughetti

Ente: Ministero della Salute, Centro Nazionale per la Prevenzione e Controllo delle Malattie 2013

Budget: 456.000 euro

Titolo del progetto:

Progetto Parco Scientifico e Tecnologico Materiali Innovativi e Ricerca Applicata del Mirandolese

Co-Investigatore: Dr. Massimo Dominici

Ente: Regione Emilia Romagna per Attività I.1.1 Creazione di Tecnopoli per la Ricerca Industriale ed il Trasferimento Tecnologico

Budget: 1.500.000 euro

Titolo del progetto:

Utilizzo dell'agopuntura per favorire l'insorgenza del travaglio di parto nella gravidanza protratta: studio multicentrico, randomizzato, controllato.

PI: Prof. Fabio Facchinetti

Ente: Regione Emilia Romagna, Programma Medicine Non Convenzionali, 2° Programma Sperimentale (2009-2012)

Budget: 25.000 euro

Titolo del progetto:

Milking del moncone ombelicale

PI: Prof. Fabrizio Ferrari

Ente: Bando Aziendale AOU- Policlinico, Ricerca Clinica Organizzativa

Budget: 20.000 euro

Titolo del progetto:

Studio nazionale multicentrico randomizzato controllato in doppio cieco volto a valutare la non inferiorità dell'associazione Budesonide/Formoterolo al bisogno rispetto all'associazione Budesonide/Formoterolo assunto regolarmente 2 volte al giorno più terbutalina al bisogno nei pazienti con asma lieve-moderato persistente. **AIFA-ASMA-BF-001**

Co-investigatore: Prof. Leonardo Fabbri (PI: Prof. Alberto Papi, Ferrara)

Ente: AIFA, Bando per la Ricerca Indipendente sui Farmaci 2007



A

“Charities”

Titolo del progetto:

Adipose stem cells delivering trail variants as tools for cancer gene therapy. **IG-12755**

PI: Dr. Massimo Dominici

Ente: A.I.R.C. 2012

Budget: 270.000 euro

Titolo del progetto:

Exploiting anti-leukemic T-Cell immunity as adjuvant therapy for elderly patients with Acute Myeloid Leukemia. **IG-14797**

PI: Prof. Mario Luppi

Ente: A.I.R.C. 2013

Budget: 240.000 euro

Titolo del progetto:

Endothelin-1 signaling pathway in chronic lymphocytic leukemia: prognostic, functional and therapeutic implications. **IG-14376**

PI: Prof. Roberto Marasca

Ente: A.I.R.C. 2013

Budget: 210.000 euro

Titolo del progetto:

Osteonecrosi In Oncologia: dalla Istopatologia a Modelli. Terapeutici con Staminali Adulte

PI: Dr. Massimo Dominici

Ente: Fondazione Guido Berlucchi sulla Ricerca sul Cancro, 2012

Budget: 100.000 euro

Titolo del progetto:

Novel strategies to cure Hereditary Hemochromatosis through modulation of the BMP/SMAD pathway regulating the iron hormone hepcidin.

GGP10233

PI: Prof. Antonello Pietrangelo

Ente: Telethon

Budget: 306.300 euro



A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.

Titolo del progetto:
Immunoterapia per i tumori pediatrici.
PI: Prof. Paolo Paolucci
Ente: ASEOP
Budget: 23500 euro

